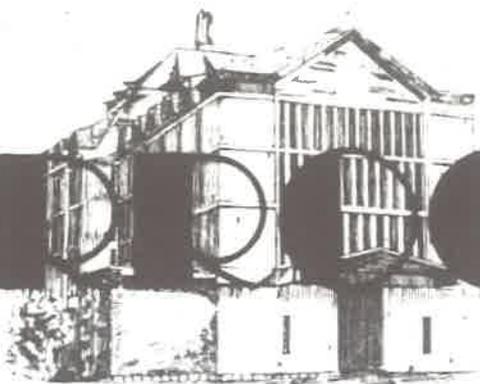


la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 6

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

GIU-

LA FESTA DI S. ANTONIO

UN GRANDE VALORE DA NON TRASCURARE

Come al centro ideale del tempio sta l'altare, simbolo e segno di Cristo, così al centro dell'anno - lo scorrere del tempo che ci è dato - sta la Festa come simbolo e segno del Cristo Risorto.

La Pasqua è al centro dell'anno liturgico come la domenica - la festa primordiale - è al centro della settimana, come la festa del 'Santo Titolare' è al centro dell'anno pastorale della Comunità.

Non si può mai distinguere la festa dei santi da Cristo: celebrare il 'Santo' è celebrare Cristo Salvatore del suo popolo; la Comunità che è in festa per il Santo da cui riceve il nome rende grazie a Cristo suo pastore e guida; in S. Antonio la nostra Comunità rifonda se stessa su Cristo "pietra viva e angolare" a cui tutti noi "ci stringiamo per essere pietre vive per la costruzione" della Chiesa.

Quest'anno la memoria di S. Antonio - la nostra Festa - coincide in Italia con la solennità liturgica del Corpus Domini. In accordo con la parrocchia di S. Maria di Nazareth anticiperemo la solennità esterna del Corpus Domini - Messa solenne e processione - al giovedì precedente 10 giugno, ma ci sembra bello, oltre che importante, cogliere la fortuita coincidenza di quest'anno per vivere la giornata dedicata al Santo di cui portiamo il nome come festa di gratitudine a Cristo Capo - Pastore - Maestro della Comunità.

Di qui alcune riflessioni.

1) La Festa è il momento privilegiato in cui una Comunità esprime la propria identità.

La nostra cultura è originariamente cristiana e la festa è un valore comunemente accettato, ma, vivendo in una società pluralista e secolarizzata, facilmente la festa può degenerare in 'sagra' o qualcosa di peggio.

Una Comunità attenta non solo evita tutto ciò che può causare il 'degenerarsi' ma utilizza la festa per esprimere il senso del suo esistere, le proprie caratteristiche, il proprio fine.

La festa non dura un giorno solo. La 'novena' non è solo una preparazione ma è azione in sviluppo. Iniziative maturate dal nostro Consiglio P. e coniugate con l'ascolto della Parola di Dio ci danno la possibilità di vivere una decina di giorni in modo singolare: occasione di ricarica e di



La famosa statua bronzea di Donatello nella Basilica di Padova.

ripresa in quella atmosfera gioiosa che rende più facile l'impegno.

2) La Festa è forza di annuncio e testimonianza della Fede.

Dobbiamo essere molto realisti: siamo tutti influenzati da una mentalità che cerca di eliminare dal tessuto sociale ogni riferimento a Dio e ogni forma di trascendenza.

(continua a pag. 2)

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

SABATO 5 - h.18 - Il Dono della S. Cresima - Cresima da Cristo. "Lo Spirito del Signore è su di me... mi ha consacrato con l'unzione, mi ha mandato..." (cfr. Is. 61,1) Sta bene la celebrazione della Cresima nella Novena di S. Antonio. La Comunità ringiovanisce. Nei quattordici ragazzi cresimati ognuno di noi vede se stesso e rinnova l'impegno della sua Cresima. È importante che alle h.18 siamo presenti alla celebrazione. S. Antonio, Maestro e Testimone, è per tutti un forte richiamo.

MARTEDI 8 - h.18 - Confessione Comunitaria - S. Antonio è la festa della Comunità: è indispensabile che prepariamo il nostro cuore col Sacramento della Riconciliazione, che ci prepariamo come parrocchia: ecco perché è importante la Confessione comunitaria. Non si tratta soltanto di chiedere perdono, ma di presentarci come popolo 'ben disposto'. È un gesto grande che tutti dobbiamo valorizzare per ciò che significa e non soltanto per l'utilità che comporta avere a disposizione un numero considerevole di confessori. È un atto sacramentale e pertanto sostituirà la Messa vespertina.

MERCOLEDI 9 - Pomeriggio per gli ammalati e gli anziani - Una celebrazione tutta per loro come espressione di gratitudine di tutta la parrocchia: comporterà la S. Messa alle h.16 con il dono dello Spirito S. attraverso il Sacramento dell'Unzione con l'olio Santo. Seguirà poi nel circolo ACLI una bella festa con musica, canti e tanti dolci. Saranno messi a disposizione i mezzi necessari per il trasporto di chi lo gradisce.

GIOVEDI 10 - h.20,30 - CORPUS DOMINI: S. Messa solenne e Processione - In accordo con la parrocchia di S. Maria di Nazareth, alla quale va la nostra gratitudine per la disponibilità dimostrata, si è stabilito di celebrare con la maggiore solennità possibile il Corpus Domini nel giovedì - naturalmente suo - anziché la domenica. Alle h. 20,30 inizieremo nella nostra chiesa, la Messa solenne celebrata dall'arciprete D. Giuseppe Dallorso, si snoderà quindi la processione con questo itinerario: P.zza S. Antonio - V. Nazionale - V. Fico - P.zza Stazione - V. Roma - P.zza Italia - V. Veneto - Viale Eucaristica - Basilica S. Maria dove sarà tenuta l'omelia e la Benedizione Eucaristica.

Ovviamente giovedì 10 giugno non sarà celebrata la Messa delle h.18,30.

VENERDI 11 - h.16,30 - Offerta dei fiori e benedizione dei bambini

È una tradizione cara nel ricordo dell'affetto sincero e schietto che legava - come raccontano le memorie - S. Antonio e i bambini: la semplicità del Santo - non a caso raffigurato popolarmente col S. Bambino tra le braccia - capiva e amava la semplicità dei fanciulli attraverso la quale risaliva l'ammonimento di Gesù. I nostri fanciulli esprimeranno la loro gratitudine al Santo offrendo i fiori che poi serviranno per l'ornamento della chiesa e dell'arca processionale e accoglieranno con devozione la speciale Benedizione.

SABATO 12 - h.18,30 - La Messa per tutti i giovani - Il novello sacerdote Don Stefano Traini, ordinato appena pochi giorni prima, presenterà ai nostri giovani la figura di S. Antonio, nella sua giovinezza. Quella che celebrerà tra noi sarà pertanto una delle sue prime Ss. Messe. Fin d'ora gli esprimiamo la nostra gratitudine mentre invitiamo calorosamente tutti i giovani a prendere parte a questa Eucarestia.

DOMENICA 13 - Il Santo ci regala il Suo Pane - È una tradizione simpatica legata ad un prodigio operato da S. Antonio in favore di un bambino la cui mamma si impegnerà come gratitudine a provvedere di pane i poveri per tutta la vita. Il pane benedetto dunque non è una superstizione, ma un dono del Santo cui corrisponde un preciso nostro impegno in favore della carità.

Sarà benedetto alla Messa delle h.8,30, ma sarà distribuito durante tutta la giornata, dopo ogni messa, al Battistero per ricordarci che la carità è prima di tutto un dono che si lega al nostro battesimo.

LA MESSA 'GRANDE' - Tutte le messe sono uguali, ma ogni comunità ha una celebrazione che privilegia e che chiamiamo appositamente 'parrocchiale', è celebrata abitualmente dal parroco che la offre per il suo popolo. È bello e significativo che nella festa del Santo patrono e titolare sia il Vescovo a celebrarla. È la Messa delle h.10. A questa celebrazione, almeno idealmente, devono partecipare tutti i parrocchiani. La presenza del Vescovo non sta tanto per la solennità quanto piuttosto per il significato che porta con sé di Vicario di Cristo per la nostra Chiesa e di responsabile diretto della nostra salvezza.

LA PROCESSIONE - È il gesto grande che culmina la nostra festa. Siamo popolo in cammino. Siamo comunità organicamente composta. Siamo discepoli del Signore Crocifisso e risorto, viviamo la nostra sequela con i nostri Santi, che sono i fratelli maggiori che ci sostengono, ci incoraggiano, ci aiutano. Questo significa la processione che corre tra le nostre case: Piazza S. Antonio - V. Fascie - V. Dante - V. Nazionale - V. Fico - P.zza Stazione - Viale Roma - V. Mazzini - Chiesa. - D. Nicola Tiscornia ci aiuterà ad approfondire nella figura del nostro Santo il senso di comunità cristiana.

FESTA SUL SAGRATO Concluderà questa settimana così ricca un gioioso incontro che insieme terremo sul sagrato della nostra chiesa. Mentre la sera della vigilia il concerto della filarmonica cittadina allieterà l'attesa, giochi, sorprese e fantasia, organizzate insieme dai nostri giovani, ci regaleranno una bella serata nella lieta memoria del nostro Santo.

DON FRUGONE - NOI E ...IL 19 GIUGNO

Ah, il 19 si che sarà una gran bella festa!... Quale 19?... E perché?... Il diciannove giugno, si capisce!... E perché è il giorno in cui festeggeremo con l'amico Don Antonio Frugone il suo "cinquantenario" di Sacerdote!... Infatti è esattamente il mattino del 19 giugno 1943 che il Vescovo Mons. Amedeo Casabona l'ha ordinato sacerdote.

Non lo celebrerà lui solo. Lo celebriamo tutti, perché non è soltanto affare suo, ma di grandissimo interesse nostro.

Innanzitutto perché fa parte di noi. Siamo di famiglia, ne condividiamo le idee, soprattutto la Fede; ne apprezziamo le doti, di cui principalmente quella di saper esprimere e senza titubanza o condizionamenti ma in modo chiaro, facile ed immediato, anche con quell'ironia fine e sempre efficace quando ci vuole, le proprie idee.

È sempre un piacere ascoltarlo, più ancora tener sotto gli occhi, in brevi righe, i suoi pensieri espressi mediante quell'arte che ha per nome poesia.

Io che l'ho avuto compagno per tutto il tirocinio di seminario, sono buon testimone. Per Lui so già d'aver detto troppo perché conosco bene il fastidio che gli danno lodi e complimenti anche se non lo sono affatto.

Da parte mia potrei continuare a lun-



go, ché non si sono ancora cancellati del tutto dalla memoria i dodici anni vissuti assieme.

Io ora ecco quel che faccio: al presente di adesso unisco il presente d'allora sì da formare un'unica cosa viva come quella di allora della mia classe, delle ore di silenzio e di ricreazione, di studio e di preghiera. Niente è cambiato. Tanto meno la stima e l'amicizia. Forza, Don Antonio. E tanti, tanti auguri.

Don Tito

Sabato 19 giugno ore 10.30 nella chiesa di S. Pietro di Sestri Levante Don Antonio Frugone celebrerà la sua Messa Giubilare.

Saranno presenti alla celebrazione i Confratelli della Compagnia dei Preti di S. Pietro, della Confraternita di S. Caterina V.M., i Parroci di Sestri Levante e delle frazioni, mentre il Coro Parrocchiale di S. Antonio, accompagnerà la funzione.

LA FESTA DI S. ANTONIO: UN GRANDE VALORE DA NON TRASCURARE

(continua da pag. 1)

Celebrare la Festa è proclamare, in modo diversamente impossibile, la Fede di Dio che entra e opera nella storia grande dell'umanità e piccola - si fa per dire - del singolo uomo.

Il suono delle campane a festa, l'accorrere della gente nella gioia, soprattutto la processione che, nel rispetto dell'uso comune delle strade, si snoda tra le case sono interrogativo e richiamo forte per tutti.

Di fronte al prevalere del rifiuto o dell'indifferenza (peggiore del rifiuto) siamo tentati di chiuderci nel nostro piccolo, ma non è così che si obbedisce a Cristo e che si amano i fratelli.

"Noi non possiamo tacere" affermano gli apostoli davanti a chi tentava di convincerli a vivere la 'loro idea' per proprio conto.

La festa è lodare Cristo che ci sostiene nel nostro cammino nell'attesa della sua venuta.

3) La Festa è spazio di solidarietà con gli altri uomini.

Nonostante che ci si voglia illudere la nostra natura, sottoposta alla caducità e alla debolezza, è provata continuamente dalla sofferenza. L'evasione - propagandata valvola di sfogo - peggiora la situazione: l'uomo ha bisogno di gioia vera e non di surrogati!

La festa è l'espressione della gioia come pegno e anticipo della felicità piena che si raggiungerà solo oltre la frontiera di questo mondo, quando la lotta cederà il passo alla pace, le paure e gli odi alla riconciliazione, il dolore alla consolazione, gli sforzi degli uomini al riposo di Dio.

Il gesto di portare 'il pane di S. Antonio' agli ammalati e a chi non può venire in chiesa è significativo della solidarietà che vogliamo vivere con tutti nel desiderio che tutti siano contenti nella speranza riposta in Dio.

La festa di S. Antonio è un grande valore da non trascurare!

Il parroco

La Fede è un capitale individuale e segreto. Come esistono casse di risparmio e di sovvenzione, dalle quali si attinge in caso di bisogno; così da quel capitale il credente riscuote in silenzio i suoi interessi.

Johan W. Goethe

GLI AUGURI DI SALVATORE

La nostra comunità parrocchiale si prepara alla festa di S. Antonio e attende il mese di giugno in un'atmosfera di gioia, aspettando così primavera, ricca di fiori, anche per la nostra anima. La Chiesa si dispone a festeggiare il nostro santo patrono; per questo, il nuovo organo ci aiuterà ad alzare la nostra lode a S. Antonio e a ringiovanire e a ridestare la nostra devozione. Infatti, come anche in città si può sentire il fresco profumo dei fiori di primavera, che ci annuncia il ritorno di una vita rinnovata per la natura, così spero che proprio il suono dell'organo sia segno di una religiosità ritrovata e più sentita da tutti noi. In questo spirito di gioia primaverile, faccio a tutti i miei migliori auguri.

Salvatore

NOVENA di S. ANTONIO

La celebriamo alla sera - nel dopocena - per dare possibilità a tutti, proprio a tutti, di partecipare. È anche bello 'uscire' di casa per quattro passi, questa volta non a perdere, ma per andare in chiesa. Alle h.21 con esattezza inizieremo il canto della Liturgia Vespertina e dopo la Lettura i parroci del sestrese uno per sera, esperienza collaudata con successo già gli anni precedenti, detterà la meditazione - dieci minuti - in modo da concludere con la Benedizione Eucarestica alle h.21,45.

I temi della predicazione ci aiuteranno a conoscere di più S. Antonio illuminandoci sui 'Doni' che lo Spirito S. pone con la Cresima nel cuore di ognuno di noi.

- Venerdì 4:** D. Giuseppe Dallorso
Un frutto dello Spirito Santo
- Lunedì 7:** D. Elio Frigeri
Sapiente per Grazia
- Martedì 8:** D. Enzo Frisino
Illuminato e profeta
- Mercoledì 9:** D. Pino Privitera
Forte e mite
- Giovedì 10:** CORPUS DOMINI
D. Lelio Roveta
Ricco di pietà e perciò di carità
- Venerdì 11:** D. Stefano Giupponi
In ricerca continua di piacere a Dio
- Sabato 12:** Vigilia: D. Andrea Brusco
Per la Verità nella Unità.

PELLEGRINAGGIO A ROMA

28-29-30 settembre 1-2 ottobre 1993

Programma di massima

MARTEDI 28 SETTEMBRE

ore 6,00 partenza da piazza S. Antonio
ore 10,30 arrivo a Orvieto - visita Duomo - giro della città
ore 13,00 pranzo in ristorante ad Orvieto
ore 15,00 partenza per Roma
ore 17,30 sistemazione in albergo - assegnazione camere
In questo albergo si pernoverà e saranno consumati tutti i pasti fino a sabato 2 ottobre (pranzo ore 13). Le bevande -1/4 vino e 1/2 minerale - sono comprese nel costo complessivo.

MERCOLEDI 29 SETTEMBRE

Mattino S. Messa presso la Catacomba di Domitilla - visita di S. Giovanni in Laterano - Battistero - Santa Maria Maggiore.
Pomeriggio Visita Fori - Colosseo - S. ti Cosma e Damiano
Sera Giro in pullman di Roma

GIOVEDI 30 SETTEMBRE

Mattino Visita di S. Pietro in Vincoli - S. Clemente - S. Maria Domnica - Clivio Scauro - Celio: S. Giovanni e Paolo e S. Gregorio.
Pomeriggio Visita S. Pietro
Celebrazione S. Messa comunitaria nella stessa.

Sera libera

VENERDI 1 OTTOBRE

Mattino Visita del centro di Roma - Campidoglio - Vittoriano - Pantheon Fontana di Trevi - Trinità dei Monti - Piazza di Spagna.
Pomeriggio Terme di Caracalla - S. Paolo - Celebrazione S. Messa comunitaria nella stessa.
Sera da concordare

SABATO 2 OTTOBRE

Mattino Udienza del Santo Padre
Pomeriggio Partenza (ore 15,30) da Roma per il rientro a Sestri Levante previsto per le ore 23 circa.

Le iscrizioni si ricevono presso il circolo ACLI antoniano dalle ore 18 del giorno 10 maggio previo versamento di acconto di L. 100.000. La camera singola - se disponibile - comporterà una maggiorazione di L. 25.000 a notte. Il costo del pellegrinaggio è di L. 480.000 salvo modesta variazione.

CONSIGLIO PARROCCHIALE

Il Consiglio Parrocchiale è formato da 20 persone, rappresentanti tutti i gruppi di attività della Parrocchia e, convocato periodicamente e presieduto dal Parroco, ha funzioni di verifica del lavoro pastorale svolto e di proposta per le attività che coinvolgono l'intera Comunità.

I membri del Consiglio hanno pertanto funzione di rappresentanza del Gruppo cui appartengono e di responsabilità di coinvolgimento e di attualizzazione delle deliberazioni adottate.

La mancata partecipazione al Consiglio, salvo casi di giustificato motivo, reca disagio ai Settori di attività non rappresentati e minor frutto per quell'indispensabile ricerca di unità e di scambio d'esperienze che è alla base del nostro impegno.

Convocato per **Venerdì 21 Aprile** e con la partecipazione di poco di più della metà dei componenti, il Consiglio ha fatto una verifica delle attività svolte fino a Pasqua ed ha preso in esame il periodo pastorale sino alle vacanze estive.

Ecco in sintesi quanto è emerso:

- **Quaresima 1993:** Il risultato della iniziativa "pro Somalia" non è stato positivo. È necessario un maggior coinvolgimento dei gruppi e specialmente del Gruppo Caritas: meno improvvisazione e soprattutto chiarezza nei ruoli e nelle iniziative.

Scarsa la frequenza alle serate di approfondimento e di riflessione sulla Parola di Dio, tenute ogni Venerdì. Confortante invece la partecipazione della Comunità alle Celebrazioni della Settimana Santa e del Triduo Pasquale.

- **Iniziativa a breve:**

1° Maggio - Gita parrocchiale al Santuario di Soviore, affinamento del programma con l'animazione affidata ai giovani.

(In altra parte del giornale, il resoconto della giornata)

Mese di Maggio, dedicato alla devozione di Maria:

Predicazione straordinaria affidata a giovani Sacerdoti del nostro Vicariato, con impegno settimanale.

- **Festa di S. Antonio,** Titolare e Patrono della Parrocchia.

Proposta di articolazione dei vari momenti della Novena e della Festa il 13 Giugno che, quest'anno, coincide con la Domenica e con la Festa del Corpus Domini.

In particolare sono state discusse le iniziative di coinvolgimento delle diverse realtà della Comunità: gli anziani, i giovani, i bambini, la Liturgia penitenziale, la benedizione del pane, il Concerto bandistico anticipato alla sera della Vigilia (Sabato) e il momento di Festa da vivere sul piazzale della chiesa tutti insieme Domenica sera al termine della Funzione Liturgica.

Sarà quest'ultimo, un momento di gioia che vedrà riunita tutta la Comunità parrocchiale e durante il quale verranno anche presentate le iniziative per il periodo estivo.

- **Centenario della nostra Diocesi di Chiavari:** a conclusione dei cinque anni di lavoro del 4° Sinodo diocesano e in unità con il ns. Vescovo Mons. Daniele Ferrari che celebra 50 anni di attività, sono promossi:

un **Pellegrinaggio alla Chiesa Cattedrale** per Sabato 19 Giugno alle

ore 17,30 per il ns. Vicariato di Sestri Levante;

Pellegrinaggio diocesano a Roma, con udienza pontificia, in Ottobre, con possibilità di partecipazione parrocchiale con gita di 5 giorni dal 28/9 al 2/10 per Lit. 480.000 (Iscrizioni presso l'A.C.L.I.).

- Dopo ulteriori brevi comunicazioni e/o problemi emersi nell'ambito dei diversi gruppi, il Consiglio ha concluso i suoi lavori con la deliberazione di celebrare la **Assemblea Parrocchiale per Lunedì 28 Giugno.**

Giulio Rizzi

28 GIUGNO - ORE 20,45 ASSEMBLEA PARROCCHIALE

È una circostanza che deve essere valorizzata sempre più, anche se viene tenuta con la semplicità di un incontro di famiglia. È il momento in cui la Comunità si raccoglie per valutare, sul percorso tenuto nell'anno pastorale, necessità e carenze, traguardi conseguiti e vuoti da colmare. Non si tratta di metterci allo specchio, ma di fare una verifica sul piano pastorale diocesano e parrocchiale. È indispensabile se vogliamo che il nostro camminare non sia vano o dispersivo. Dovremmo esserci tutti, ma almeno i rappresentanti delle famiglie. A conclusione di una giornata di lavoro può rappresentare anche un notevole sacrificio ritrovarci in parrocchia, ma è un sacrificio con un grande valore e pertanto con grande risultato personale prima ancora che comunitario.

Sotto, in posa per la tradizionale foto ricordo, il gruppo dei partecipanti al pellegrinaggio



Gruppo di Preghiera "Regina della pace"

Non è facile scrivere su un movimento che vuole, come finalità primaria, interpretare e mettere in pratica i messaggi che la Madre del Signore ogni mese dà a cinque giovani della Parrocchia di Medjugorje. Sono messaggi evangelici detti per ricordare all'uomo che Dio, nella Sua infinita misericordia, ama le Sue creature a tal punto che ancora una volta, come spesso ha fatto nella storia dell'umanità, gli dona la possibilità di essere

salvate.

La Madre del Signore ci invita sempre a pregare. Noi ci riuniamo ogni mese nell'ultimo lunedì alle h.20,30 nella Chiesa di S. Antonio. Recitiamo due dei tre rosari che Maria ci invita a recitare ogni giorno, leggiamo il messaggio mensile e facciamo alcune riflessioni sulla Parola di Dio.

Ecco, tutto qui per ora, nei prossimi mesi ci soffermeremo più dettagliatamente sull'argomento.

1° MAGGIO A SOVIORE

La pioggia battente cade con ritmo costante fin dalle prime ore del mattino, ma noi, impavidi, in un discreto numero, manteniamo fede all'appuntamento che ogni anno invita i componenti della Comunità parrocchiale a incontrarsi presso un santuario nel primo giorno del mese mariano.

Quest'anno la meta è Soviore, il santuario più antico della Liguria, che sorge sopra Monterosso.

I volti sono tutti sorridenti e gioiosi, nonostante la pioggia, solo un piccolo rimpianto: il dover rinunciare, per chi l'aveva programmato, a compiere a piedi il percorso Monterosso-Soviore.

All'arrivo, la pioggia continua a cadere, ma l'ampio piazzale prospiciente la Chiesa, la cui facciata è stata di recente riportata all'originale, è comunque molto suggestivo. Da esso si domina la bella piana di Monterosso degradante fino al mare e disseminata di pittoresche piccole frazioni.

Il tempio è a una sola navata, interessato in più punti da opere di restauro, qui il nostro Parroco celebra la Messa, noi, attorno alla mensa eucaristica partecipiamo con grande fede e tutta

la Comunità parrocchiale è resa complice nei vari momenti di preghiera.

È giunto intanto il momento del pranzo. Col ricco scambio dei cibi e soprattutto dei dolci più vari e squisiti, tutti dimostriamo grande apprezzamento alle cuoche provette e, perché no, a qualche "esperto cuoco e pasticciere". Grande è l'allegria, che sale alle stelle quando ci rendiamo conto che la pioggia è cessata e che qualche squarcio di cielo comincia a ripulirsi dalle nuvole.

Entrano in gioco ora i nostri bravissimi giovani animatori che riescono a coinvolgere tutti in una serie di gare e di giochi molto divertenti. Soprattutto riescono ad abbattere tutte le barriere delle differenti età dei partecipanti, che sono notevoli.

Un'ultima preghiera, un ringraziamento alla Madonna, pochi passi tra il verde e, quando lasciamo Soviore, il cielo è completamente sgombro, tutto un tripudio di luce e di colori.

Quale premio più bello di questo al coraggio della sfida da noi lanciata alla mattina, partendo da piazza S. Antonio?!

Vanda Garibaldi

PROGETTO ESTATE

Come abbiamo promesso nell'articolo pubblicato nel precedente numero de "La Parrocchia", noi educatori vorremmo continuare a presentare a genitori e ragazzi le nostre proposte per l'estate, prime fra tutte i campi estivi.

Campi diocesani

Per quanto riguarda i "campi scuola" diocesani di A.C., di cui abbiamo pubblicato le date nel mensile di maggio, aggiungiamo che in loro preparazione si terranno i cosiddetti "pre-campi". Si tratta di un momento importante in cui i responsabili spiegheranno il significato ed il tema dei singoli campi, dando anche alcune informazioni pratiche. Si terranno a Chiavari presso le Gianelline a Monte, così suddivisi:

- 5^a elementare e medie: 8 Giugno, ore 17,30-19,00;

- Giovanissimi (1^a e 2^a superiore): 24 Giugno e 15 Luglio, ore 18-19,30

- Giovani-universitari, lavoratori: 24 Giugno e 15 Luglio, ore 21-22,30

Note pratiche:

- quote:

- 5^a elementare e medie: Lit. 150.000

- Giovanissimi: Lit. 150.000

- Giovani: Lit. 180.000

- iscrizione:

- 5^a elementare e medie: entro il 1 Giugno (numero chiuso)

- Giovanissimi: entro il 30 Giugno

- Giovani: entro il 10 Luglio

- Casa di Montemoggio: tel. 340.151

Ogni campo inizia il lunedì mattina (8,30 arrivi) e termina con il pranzo di domenica.

Campi parrocchiali

I campi parrocchiali, che a differenza di quelli diocesani, non sono campi-scuola, hanno come unico e importantissimo scopo quello di aiutare i ragazzi e giovani a riscoprire di persona, nella vita comune, nel gioco e nel servizio reciproco, la gioia di essere comunità parrocchiale.

Quest'anno sono in programma i seguenti campi:

1) **CAMPO A BARBAGELATA:** dal 20 al 24 Luglio

per i ragazzi di 5^a elementare e delle medie.

Le iscrizioni si riceveranno entro il 6 giugno sull'apposito tagliando che verrà consegnato a catechismo.

Il costo del campo è di Lire 80.000 per chi partecipa solo a questo campo e di Lire 65.000 per chi prende parte anche a quello diocesano.

Il telefono della canonica di Barbagelata è 95650.

2) **CAMPO GIOVANISSIMI-GIOVANI in Valle D'Aosta**

Valtournanche, 21-26 giugno - per i ragazzi delle scuole superiori

Il costo del campo sarà vantaggioso per chi parteciperà anche al campo diocesano.

Le iscrizioni si riceveranno entro il 13 giugno.

TERZO VIAGGIO A FIUME - CROAZIA

Il giorno 2 aprile una colonna di cinque furgoni e due autoambulanze parte da Sestri Levante alle ore 16 per Rijeka (Fiume) con un carico di circa 70 quintali di cui: generi alimentari 50 q.li, indumenti 10 q.li, medicinali, prodotti igienici 10 q.li.

Il gruppo missionario ha partecipato ancora una volta con l'invio di 30 scatoloni di indumenti (circa 4 q.li) e di 4 scatoloni di medicinali (circa 90 Kg.).

Inoltre ha contribuito con la somma di lire 800.000 alle spese per autostrade, gasolio, dogana, noleggio di un furgone e di L.600.000 per acquisto di generi alimentari.

Dopo un viaggio di 10 ore ad andatura forzatamente lenta dato il carico ed un attraversamento di quattro barriere doganali con lungaggini burocratiche non indifferenti, gli aiuti vengono consegnati in tre differenti punti di Rijeka (Fiume) e precisamente a due sedi di accoglienza profughi e all'ospedale pediatrico della città.

I volontari dopo questa esperienza a causa della disperata necessità di queste popolazioni parlano già di un prossimo viaggio da effettuarsi a luglio. È loro desiderio di recarsi sempre a Fiume ma ancora una volta nella parrocchia di cui è parroco Don Antonio Sironic (già ricordato nel mensile nei mesi di febbraio e aprile) avendone constatato la grande necessità di bisogno.

Il gruppo missionario darà il suo aiuto anche in questa occasione sempre tenendo conto delle possibilità finanziarie e confidando ancora nella generosità di tutti quelli che ci hanno aiutato e di coloro che vorranno farlo.

Il gruppo missionario

19 GIUGNO - Ore 18 PELLEGRINAGGIO ALLA CHIESA CATTEDRALE NEL 1° CENT. DELLA DIOCESI

Tra le grandi iniziative per celebrare degnamente il primo centenario della nostra diocesi è stato programmato un pellegrinaggio alla Chiesa Cattedrale come segno dell'unità della diocesi e che - grazie a Dio - è anche amato e frequentato Santuario della Madonna Dell'Orto. È un solenne ottavario di pellegrinaggi che le singole zone pastorali offrono a Maria come atto di amore e di riconoscenza. Le comunità parrocchiali del sestrese celebreranno questo grande e significativo atto il 19 Giugno. Si raggiungerà il cortile del Seminario con mezzi propri, quindi in processione si entrerà nel Santuario-Cattedrale di N.S.Dell'Orto dove insieme celebreremo la S.Messa e riceveremo l'Indulgenza Plenaria.

28 Giugno h. 20,45

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NUOVI CRISTIANI

Caffese Stefano Raffaele n. 31 - 1 - 93 batt. il 2 - 5 - 93.

Al piccolo Stefano Raffaele il "benvenuto" nella nostra comunità, e ai felici genitori i nostri più vivi rallegramenti e auguri.

I NOSTRI DEFUNTI

Nicoletta Gotelli n. il 25-10-1971 e deceduta il 2-5-1993.

Per la cara Nicoletta la nostra fervida preghiera di suffragio che sia altresì sostegno e conforto per i suoi straziati genitori e nonni.

HANNO DONATO ALLA CHIESA

N.N. L. 20.000

I.m. Cappello Pierina, i figli L. 60.000

N.N. in ringraziamento L. 500.000

N.N. L. 100.000

Stefano Raffaele Caffese

in occ. del Battesimo L. 100.000

Sposi Capanna L. 20.000

N.N. L. 150.000

Laura Rolleri a S. Antonio L. 50.000

I.m. di Antonio Picco L. 100.000

I.m. di Nicoletta Gotelli,

la famiglia L. 100.000

I.m. di Gina, il marito Giulio

Nicolini nel 1° Anniversario L. 100.000

PER IL NUOVO ORGANO

N.N. L. 35.000

N.N. L. 100.000

I.m. di Nicoletta Gotelli,

i commercianti del quartiere:

Anna Shoe e Rosa - Giomalaio

Muda - Latteria Morsini -

Parrucchiere Fabrizi -

Pensione Isabella - Frutta e

Verdura Boccone - Bar Pic Nic -

Angolo dello Sport - Merceria

Sanguineti - Pegaso Motor -

Mao Autosalone - Bar Maj -

Bar Ariston - Fiorista L.190.000

A SOSTEGNO DEL MENSILE

"LA PARROCCHIA"

Fam. Marsiglia L. 10.000

Castagnola Edilio L. 20.000

N.N. L. 50.000

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari

Domenica
20
Giugno

si ripeterà la fortunata edizione di:

Parrocchia
dolce Parrocchia

N.B.

→ Il ricavato verrà utilizzato per i campi parrocchia

→ Chi volesse preparare una torta può portarla
Sabato 19 Giugno nelle aule parrocchiali
alle 21.00 -

ORARI DELLE SANTE MESSE

S. ANTONIO

Festivo: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18

Feriale: 7,30 - 9,30 - 18

Pre-festivo: 18

S. MARIA DI NAZARETH

Festivo: 8 - 9,30 - 11 - 18

Feriale: 9 - 18

Pre-festivo: 18

CAPPUCCINI

Festivo: 8,30 - 10,30

Feriale: 8

S. PIETRO IN VINCOLI

Festivo: 8

Feriale: 8,30

SANTUARIO DI CRISTO RE

(Madonnina del Grappa)

Festivo: 9,30

Feriale: 8

FARMACIE DI TURNO

Dal 01 al 05/06 Farmacia Garino

Dal 05 al 12/06 Farm. Ligure

Dal 12 al 19/06 Farmacia Comunale

Dal 19 al 26/06 Farm. di Pila - Dr. Bonelli

Dal 26 al 31/06 Farmacia Internazionale

FARMACIA COMUNALE

Via Roma 76 Tel. 41775

FARMACIA DR. GARINO

Via XXV Aprile 94 Tel. 41131

FARMACIA INTERNAZIONALE

Largo Colombo 52 Tel. 41024

FARMACIA LIGURE

Via Nazionale 131 Tel.41100

FARMACIA DI PILA DR. BONELLI

Via Nazionale 432 Tel. 41084

N.B. Il turno di servizio inizia alle h. 8,30 del sabato.